



PROT. N. 6396

POZZA DI FASSA, 30 giugno 2014

OGGETTO: **Ordinanza n. 47/2014**

IL SINDACO

Richiamata la propria ordinanza n. 32/2014 del 29 maggio 2014;

Constatato che in data 20 giugno 2014 l'ing. Stefano Filippi incaricato dall'Amministrazione comunale per la sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva dei lavori di somma urgenza a seguito dello smottamento in località "Sora Garnetè", congiuntamente al geologo dott. Rodolfo Pasquazzo, ha fatto pervenire un nota a conclusione dei lavori;

Preso atto che dal sopralluogo eseguito dagli stessi in data 18 giugno 2014, è emerso che la frana al momento si trovi in uno stato di quiescenza, senza comunque escludere la possibilità di riattivazione del fenomeno con il ripresentarsi delle condizioni meteorologiche che hanno permesso la movimentazione del corpo frana principale o in seguito a precipitazioni intense;

Considerato che la ditta Pek Disgaggi S.r.l. di Predazzo ha provveduto ed eseguire i lavori di disgaggio sulla porzione inferiore della frana, eliminando i blocchi instabili presenti sul detrito;

Constatato che la stessa ditta è stata incaricata di monitorare la frana in modo da poter verificare l'eventuale riattivazione del fenomeno;

Ricordato che, nei lavori di somma urgenza, è stata comunque realizzata una viabilità alternativa da poter utilizzare in caso di pericolo, attraverso un guado a monte del ponte della pista da sci che attraversa il rio San Nicolò e si ricongiunge alla strada comunale all'altezza del bar – ristorante "La Soldanella", aggirando il tratto di strada interessato dal versante instabile;

Ritenute sufficienti le condizioni per poter riaprire il tratto di strada della Val de Sèn Nicolò in località "Vidor" interdetto alla circolazione;

Visto l'art. 32 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visti gli artt. 8 e 35 della L.P. 1 luglio 2011 n. 9;

Visto l'Art. 13 dello Statuto Comunale;

In qualità di Autorità Locale di Pubblica Sicurezza;

ORDINA

la revoca del punto 2. dell'ordinanza n. 32/2014 del 29.05.2014;

In caso di riattivazione del fenomeno franoso la viabilità verrà deviata sul tracciato alternativo descritto in premessa.

INCARICA

l'Ufficio Tecnico Comunale per la rimozione degli sbarramenti predisposti nel tratto di strada interdetto alla circolazione, che comunque dovranno essere lasciati sul posto e riposizionati in caso di deviazione sul tracciato alternativo.

AVVERTE CHE

- A norma dell'art. 2 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso gerarchico al Commissario del Governo per la Provincia di Trento entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza.
- Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 2.07.2010 n. 104 avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento.

DISPONE

- la pubblicazione della presente:

all'Albo Telematico

- l'invio di copia della presente per opportuna conoscenza e norma:

Al Comandante dei Vigili del Fuoco volontari	Alla Stazione Polizia Forestale di Pozza di Fassa	All'Ufficio Tecnico Comunale
Al Servizio Polizia Locale	Alla Stazione Carabinieri di Vigo di Fassa	

È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE SPETTI DI OSSERVARE E FAR OSSERVARE LA PRESENTE ORDINANZA.

